



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: "Si può fare_2022".

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza.
Area di intervento: Disabili.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:	
Obiettivo n° 1	Implementato numero di servizi offerti agli studenti con disabilità e con DSA.
Obiettivo n° 2	Potenziata diffusione della cultura della disabilità e dell'inclusione.
Obiettivo n° 3	Migliorate condizioni di accessibilità in alcune zone del Campus universitario.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari all'interno delle attività programmate dall'ente per il conseguimento degli obiettivi è descritto nella tabella che segue affinché sia garantita una esposizione chiara e sintetica dei contenuti.

Occorre segnalare che nella realizzazione delle attività previste gli operatori acquisiranno una sempre maggiore autonomia e propositività, pur non arrivando mai ad assumere alcuna responsabilità propria del personale dell'ente. Riprendendo la schematizzazione precedente, **descriveremo il ruolo e le attività previste per gli operatori nell'ambito delle azioni considerate propedeutiche** al conseguimento di tutti obiettivi specifici descritti:

ATTIVITÀ	PERIODO E DURATA	DESCRIZIONE
Accoglienza del volontario all'interno della singola struttura di assegnazione	Il 1° mese	Come abbiamo visto, il primo mese di servizio sarà quasi interamente dedicato, a eccezione delle giornate di formazione generale e specifica in programma, all'accoglienza del volontario presso la struttura e alla conoscenza della sede. I volontari dovranno, pertanto, prendere parte in maniera attiva ai momenti di presentazione del Servizio Disabili da parte dell'OLP. Dovranno, inoltre, partecipare ai momenti di presentazione delle attività realizzate dal servizio e delle risorse tecniche e strumentali presenti. Affiancheranno l'Olp nelle attività a contatto con l'utenza per conoscerne i bisogni, le caratteristiche e per iniziare a comprendere i servizi che l'ente organizza in risposta a queste istanze. L'obiettivo di questa fase sarà per i volontari ambientarsi all'interno della struttura, conoscere il personale di riferimento e l'utenza che maggiormente si rapporta allo sportello.
Erogazione della formazione generale	Tra il 1° e il 6° mese per 42 ore complessive	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di formazione generale programmati dall'ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione delle giornate formative programmate. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i moduli formativi durante le giornate di recupero organizzate dall'ente.

ATTIVITÀ	PERIODO E DURATA	DESCRIZIONE
Monitoraggio della formazione generale	Tra il 1° e il 6° mese in corrispondenza delle giornate formative	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all'attività di monitoraggio della formazione prevista dal sistema accreditato.
Erogazione della formazione specifica	Tra il 1° e il 9° mese per 72 ore complessive	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di formazione specifica programmati dall'ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione delle giornate formative programmate. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i moduli formativi durante le giornate di recupero organizzate dall'ente.
Monitoraggio della formazione specifica	Tra il 1° e il 9° mese in corrispondenza delle giornate formative	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all'attività di monitoraggio della formazione prevista dal sistema accreditato.
Monitoraggio attività progetto	Il 3°, 6°, 9°, 12° mese	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di monitoraggio programmati dall'ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione di tali incontri. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i momenti di monitoraggio nella data proposta dall'ente. Trattandosi di una attività obbligatoria dovranno impegnarsi nel portarla a termine così come indicato dall'ente.
Certificazione competenze	Durante l'ultimo mese di servizio.	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all'incontro programmato dall'ente per la certificazione delle competenze. Non potranno richiedere permessi in occasione di tale attività. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare l'attività nella data proposta dall'ente. Trattandosi di una azione obbligatoria dovranno impegnarsi nel portarla a termine così come indicato dall'ente.
Attività comuni previste dal programma	1°, 6°, 12° mese	I volontari dovranno partecipare ai momenti di incontro e confronto sul programma organizzati dagli enti attuatori dello stesso, durante il primo, il sesto e il dodicesimo mese di svolgimento del servizio e, anche eventualmente con il ruolo di testimoni, all'attività di informazione alla comunità prevista all'avvio dei progetti, ovvero entro il primo mese di svolgimento del servizio.

Come abbiamo visto, oltre alle attività trasversali, per il raggiungimento degli obiettivi specifici sono previste ulteriori azioni. Di seguito si riporta la descrizione del ruolo previsto per gli operatori volontari nell'ambito di tali attività.

Riprendendo la schematizzazione realizzata in precedenza, possiamo dire che il gruppo di operatori contribuirà **al raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 1** svolgendo, con autonomia via via crescente, le seguenti attività:

OBIETTIVO 1	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO E DURATA
Implementare il numero di servizi offerti agli studenti con disabilità e con DSA	Servizi rivolti all'utenza	<p>Il gruppo degli operatori prenderà parte, in prima persona, a:</p> <p>tutte le attività di front office/supporto informativo rivolte all'utenza del servizio, svolgendo un ruolo di operatore di sportello con il supporto del personale dello staff;</p> <p>gli accompagnamenti a lezione o agli spazi studio;</p> <p>gli accompagnamenti/affiancamenti agli esami;</p> <p>gli accompagnamenti a pranzo;</p> <p>gli accompagnamenti in biblioteca;</p> <p>gli adattamenti dei libri di testo;</p> <p>gli accompagnamenti interni agli edifici;</p> <p>gli accompagnamenti ai servizi igienici;</p> <p>gli accompagnamenti ai ricevimenti dei docenti;</p> <p>gli accompagnamenti in segreteria e presso gli uffici amministrativi;</p> <p>gli accompagnamenti in librerie e copisterie;</p> <p>realizzerà sotto la supervisione dello staff del servizio i supporti ai test d'ingresso;</p> <p>realizzerà sotto la supervisione dello staff del servizio i supporti per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.</p>	Dal 2° al 12° mese.

Il gruppo di operatori contribuirà **al raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 2** svolgendo, con autonomia via via crescente, le seguenti attività:

OBIETTIVO 2	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO E DURATA
Potenziare la diffusione della cultura della disabilità e dell'inclusione	Diffusione di una cultura dell'inclusione	Il gruppo degli operatori prenderà parte, in prima persona, a: l'incremento e la diffusione di materiale informativo-promozionale sul Servizio disabili e DSA anche attraverso attività di social media managing, volantaggio e affissione; tutte le attività di orientamento (Open Day, Career Day, ecc.) nell'ambito di uno stand di rappresentanza del servizio in cui svolgerà il ruolo di front office; Promozione contenuti e attività della pagina Facebook e Instagram del Servizio disabili e DSA. Promozione e collaborazione a tutti gli eventi culturali/seminari/workshop sulle tematiche dell'inclusione organizzati dall'Ateneo svolgendo un ruolo di supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla promozione anche attraverso i canali social di maggior impatto sui giovani; tutte le iniziative di promozione dedicate di promozione del servizio, svolgendo anche un ruolo attivo, creativo e propositivo nella ideazione e nella organizzazione delle stesse.	Dal 2° al 12° mese.

Il gruppo di operatori contribuirà **al raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 3** svolgendo, con autonomia via via crescente, le seguenti attività:

OBIETTIVO 3	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO E DURATA
Migliorare le condizioni di accessibilità in alcune zone del Campus universitario e di alcune sezioni del sito di ateneo	Monitoraggio e mappatura dell'accessibilità del Campus e aumento dei supporti online	Il gruppo degli operatori prenderà parte, in prima persona, a: la rilevazione e la mappatura delle barriere architettoniche residue attraverso una documentazione scritta e fotografica. I giovani effettueranno direttamente tale rilevazione, prima in affiancamento al personale dello Spazio B Inclusion e, successivamente, in maniera sempre più autonoma. Il gruppo di operatori opererà anche l'archiviazione e la sistematizzazione del materiale raccolto prima avvalendosi del supporto dell'Operatore Locale di Progetto e in seguito in maniera sempre più autonoma. La realizzazione di supporti tecnici/specifici per l'orientamento e la mobilità. Attività di mappatura dei servizi online per l'accessibilità e l'implemento dei supporti a questi rivolti Come in precedenza, i volontari avranno un ruolo attivo nella realizzazione di questa attività, prima in affiancamento allo staff dello Spazio B Inclusion e dopo rendendosi autonomi e propositivi fino ad arrivare a realizzare tali materiali in completa autonomia.	Dal 2° al 12° mese.

SEDI DI SVOLGIMENTO	INDIRIZZO	COMUNE	NUMERO VOLONTARI	CODICE SEDE
Servizio per gli studenti con disabilità e con DSA	Piazza dell'Ateneo Nuovo	Milano	6	205869

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti senza vitto e senza alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari in Servizio Civile Nazionale dovranno prestare servizio solitamente da **lunedì a venerdì** alternandosi per turni in modo da coprire totalmente l'orario giornaliero dell'ufficio (**Lun-Ven 8.00-18.00**). Nei casi sopra richiamati (giornate formative, eventi informativi, iniziative promosse dall'Ateneo, etc.) i volontari saranno chiamati a prestare servizio anche al sabato, concordando una giornata di recupero durante la settimana. Oltre a rendersi disponibili a svolgere il servizio su turni, ed eventualmente anche al sabato, i volontari in Servizio Civile dovranno:

1. richiedere i giorni di permesso con almeno **48 ore** di anticipo nel caso di permesso singolo (1 giorno); con almeno **72 ore** di anticipo quando i giorni di permesso superino l'unità (2 o più giorni);
2. partecipare agli eventi organizzati dall'ente: Open Day e Career Day, ecc. anche qualora fossero organizzati in un altro territorio;
3. **partecipare agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma e alle iniziative di informazione alla cittadinanza;**
4. garantire flessibilità oraria e disponibilità al cambio di turno;

5. comunicare tempestivamente la propria assenza in caso di malattia, inviando idoneo certificato medico alla sede amministrativa del servizio;
6. partecipare alle giornate di formazione generale anche se programmate di sabato mattina, ovvero al di fuori dell'ordinario orario di servizio, recuperando la giornata svolta durante la medesima settimana.
7. avere pieno rispetto della privacy e al trattamento dei dati personali di utenti e personale del servizio come meglio spiegato durante la formazione in fase di accoglienza.
8. conoscere il "Regolamento che disciplina i servizi a favore degli studenti con disabilità e con DSA"¹ e le "Istruzioni per la fruizione dei servizi"² reperibili sul sito d'Ateneo e che verranno consegnate il primo giorno di servizio a ciascun volontario. Tali documenti saranno oggetto della formazione specifica in fase di accoglienza i primi giorni di servizio;
9. attenersi alle "Istruzioni Operative" in vigore (A9_SeSDDSA_IO_IstruzioniOperative01) fornite dal Servizio disabili e DSA il primo giorno di servizio, all'interno del processo A9 di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2008;
10. prendere obbligatoriamente permesso nei giorni di chiusura dell'Ateneo in aggiunta alle festività riconosciute. Il calendario delle giornate di chiusura previste durante l'anno accademico di riferimento sarà comunicato ai volontari il primo giorno di avvio del servizio e potrebbe essere soggetto a piccole variazioni dovute alle necessità accademiche.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia:

La selezione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca si baserà **sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio motivazionale.**

Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 60 punti – valutazione del colloquio motivazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti e le tecniche che saranno utilizzati nell'ambito della selezione sono:

1. **Scala valutazionale dei titoli** (ripartiti in titoli di studio ed esperienze);
2. **Colloquio motivazionale.**

Per la valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati l'Università degli Studi di Milano-Bicocca predisporrà, su un foglio di calcolo Excel, una griglia di valutazione delle voci presenti sul CV dei candidati in modo da permettere una valutazione chiara e trasparente dei titoli posseduti dai giovani interessati e la somma automatica degli stessi.

Per la valutazione del colloquio motivazionale l'Università degli Studi di Milano-Bicocca predisporrà, sempre su foglio di calcolo Excel, una griglia di valutazione con indicati i fattori valutabili e la scala di possibili punteggi da attribuire. Anche in questo caso, la sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole voci verrà effettuata dal programma in maniera automatica in modo da evitare possibili errori umani nei conteggi.

Il punteggio complessivo verrà ottenuto sempre attraverso una formula impostata nel foglio di calcolo.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che s'intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. **La conoscenza** misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. **Il background** misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala, espressa in centesimi, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- | | | |
|----|--|-----------------------------|
| 1. | Titoli di studio e altre conoscenze: | per un massimo di 26 punti; |
| 2. | Pregresse esperienze nel settore del progetto: | per un massimo di 24 punti; |
| 3. | Colloquio: | per un massimo di 60 punti. |

d) Criteri di selezione:

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente³ al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);

¹<http://www.unimib.it/go/47555/Home/Italiano/Ateneo/Regolamenti>

²<http://www.unimib.it/upload/pag/47445/10/a9/a9sesddsaiioifs01.pdf>.

³ Sono considerati attinenti i seguenti ambiti di studio: umanistico, socio-psico-pedagogico, relativi alla comunicazione, alla formazione, all'educazione. Tutti gli altri ambiti non sono considerati attinenti.

7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
 8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).
- Il punteggio massimo attribuibile al titolo di studio è, pertanto, pari a 10 punti.

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione (della durata di almeno 40 ore) attinente al progetto (4 punti);
 2. Corso di formazione (della durata di almeno 40 ore) non attinente al progetto (2 punto);
- fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Il punteggio massimo attribuibile alle altre conoscenze è, pertanto, pari a 16 punti.

La voce titolo di studio e altre conoscenze ha un punteggio massimo pari a 26 punti.

La progressa esperienza nel settore del progetto sarà valutata in questo modo:

Esperienza diretta (retribuita o volontaria) nello specifico settore del progetto:

1 punto per ogni mese (o frazione di mese superiore ai 15 giorni) fino ad un massimo di 24;

Il punteggio massimo attribuibile alla progressa esperienza è, pertanto, pari a 24 punti.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti (punteggio massimo assegnato a ciascuno = 10):

1. Conoscenza del Servizio Civile Universale:

10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del SCU;

5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il SCU;

0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il SCU.

2. Conoscenza delle attività e degli obiettivi del progetto:

10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza degli obiettivi del progetto;

5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente gli obiettivi del progetto;

0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere gli obiettivi del progetto.

3. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto;

10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto;

5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto;

0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il progetto.

4. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (turni di lavoro, formazione fuori turno, flessibilità oraria...);

10 punti a chi si dichiara disponibile nei confronti di tutte le condizioni richieste per l'espletamento del servizio;

5 punti a chi si dichiara disponibile solo nei confronti di alcune delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio;

0 punti a chi non si dichiara disponibile nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio;

5. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze curriculari;

10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere svolto esperienze curriculari particolarmente attinenti al progetto per cui si sono proposti;

5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere svolto esperienze curriculari abbastanza attinenti al progetto per cui si sono proposti;

0 punti assegnati ai candidati che non hanno svolto esperienze curriculari attinenti al progetto per cui si sono proposti;

6. Interesse nei confronti dell'esperienza proposta e motivazioni alla base della scelta.

10 punti assegnati ai candidati che dimostrano ottime motivazioni alla base della scelta dello specifico progetto;

5 punti assegnati ai candidati che dimostrano buone motivazioni alla base della scelta dello specifico progetto;

0 punti assegnati ai candidati che dimostrano scarse motivazioni alla base della scelta dello specifico progetto;

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è, pertanto, pari a 60 punti.

Il punteggio massimo attribuibile alla selezione è, pertanto, pari a 110 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge.

Saranno esclusi dalla valutazione i candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e nell'orario indicato dall'ente per telefono e tramite PEC (o raccomanda con ricevuta di ritorno) o che otterranno una valutazione del colloquio inferiore a 20 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

al termine dell'esperienza di Servizio Civile l'ente rilascerà ai volontari un attestato specifico.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, della durata complessiva di 72 ore, si svolgerà in una delle aule attrezzate per la didattica dell'Ateneo nell'edificio U6 in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano (MI).

Il 70% delle ore saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La disponibilità delle aule dipenderà dal periodo in cui dovrà essere programmata la formazione.

Tutte le aule della palazzina adibite all'attività didattica sono dotate della medesima strumentazione necessaria allo svolgimento della stessa e della rete internet.

Qualora misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non permettano una formazione in presenza, la formazione verrà svolta con la modalità della didattica a distanza tramite piattaforma WEBWX o GOOGLE MEET.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Università per tutti 2022” in coprogrammazione con l'Università degli Studi di Pavia.

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

n. 4 “fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“l'accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole (ambito g. del Piano Triennale 2020 – 2022)”.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: la durata del tutoraggio sarà di **3 mesi**.

Ore dedicate: saranno erogate **24 ore** dedicate al tutoraggio per ciascun volontario di cui 20 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le **20 ore collettive** sono strutturate nel seguente modo e saranno erogate per gruppi di **massimo 30 persone**:

PERIODO	OGGETTO	OBIETTIVO	DURATA
10° mese	1 incontro sull'autoanalisi delle competenze	Permettere agli operatori di effettuare una autovalutazione e una analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di SCU riflettendo sulla propria condizione di partenza e sulle esperienze concrete che hanno permesso l'acquisizione di soft skills e hard skills.	2 ore
11° mese	5 incontri formativi laboratoriali	Fornire agli operatori di SCU conoscenze e competenze sulla redazione di un curriculum vitae efficace , sul personal branding e web marketing , comunicazione efficace per la presentazione di sé e simulazioni di colloquio di lavoro, “ sviluppo d'impresa ” (eventualmente in collaborazione con enti e imprese).	14 ore
12° mese	1 incontro sui servizi per il lavoro	Permettere agli operatori di conoscere i servizi per il lavoro presenti nel territorio e i canali più efficaci di accesso al mercato del Lavoro in Lombardia, eventualmente anche con il coinvolgimento diretto del Centro per l'Impiego del territorio.	2 ore
12° mese	1 incontro sulle agenzie per il lavoro in Italia	Permettere agli operatori di conoscere i servizi privati per l'accesso al mercato del lavoro (le agenzie per il lavoro) e le opportunità formative nazionali ed europee e di conoscere le modalità di accesso alle stesse, le procedure e i costi.	2 ore

Le **4 ore individuali** sono strutturate nel seguente modo:

PERIODO	OGGETTO	OBIETTIVO	DURATA
Dal 10° al 12° mese	1 incontro per la predisposizione del proprio cv e della lettera motivazionale	Permettere agli operatori di redigere il proprio curriculum vitae e una lettera motivazionale in maniera efficace e di costruire un profilo LinkedIn e altri profili social utili all'individuazione di opportunità professionali. Per la redazione del curriculum vitae l'operatore potrà essere coadiuvato, qualora lo preferisca e ne faccia richiesta, anche da uno strumento digitale messo a disposizione dall'ufficio di Job Placement che prevede una procedura guidata di auto compilazione del modello di curriculum europeo che avverrà presso l'ufficio con la supervisione e l'affiancamento costante del tutor individuato pronto a rispondere ad eventuali dubbi del giovane. L'incontro prevederà, inoltre, momenti di confronto individuali con i tutor del servizio durante i quali verranno raccolte le domande dell'operatore di SCU, date risposte, orientato e perfezionato il suo curriculum vitae, in modo tale che al termine del percorso di tutoraggio l'operatore possa disporre di uno strumento subito spendibile ed efficace.	4 ore

Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Nel corso del decimo mese di servizio si terrà un incontro, in forma collettiva, sull'autoanalisi delle proprie competenze dal titolo: *“ad un passo dalla conclusione: autovalutazione, analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile”* della durata di **2 ore**.

L'incontro ha l'obiettivo di:

- raggiungere una maggiore consapevolezza rispetto alle competenze acquisite ed alle esperienze fatte nel corso del percorso di SCU;
- fare il punto della situazione sul cammino fatto all'interno dell'ente considerandone gli aspetti esperienziali che hanno permesso la crescita personale del civilista nel corso dell'anno;
- valutare e valorizzare le proprie potenzialità; definire le proprie capacità, competenze e aspirazioni professionali.

Gli strumenti che verranno utilizzati per la rilevazione delle competenze saranno i seguenti: esercizi di gruppo, focus group, esercizi sulle attività svolte nel corso dello SCU e sugli eventi critici, questionario sulle competenze.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Nel corso dell'undicesimo mese verranno realizzati 5 incontri laboratoriali, eventualmente in collaborazione con enti e imprese, dedicati a:

- *“Il curriculum vitae efficace”*
della durata di 2 ore: laboratorio sulla costruzione di un CV efficace.
- *“Personal branding e web marketing”*
della durata di 3 ore: costruzione di una immagine professionale anche attraverso l'utilizzo dei social network ai fini della ricerca attiva di lavoro. Si parlerà di come costruire un personal brand professionale efficace e di come utilizzare gli strumenti web e social per orientarsi al mondo del lavoro, individuare proposte lavorative in linea con i propri obiettivi professionali e creare una rete di contatti utile per accedere al mercato del lavoro. Nel corso dell'incontro i civilisti saranno coinvolti in esercizi pratici di gruppo.
- *“Comunicazione efficace per la presentazione di sé”*
della durata di 3 ore: tecniche utili per parlare in pubblico o affrontare efficacemente un colloquio di lavorativo. Nel corso dell'incontro gli operatori di SCU saranno coinvolti in esercizi pratici di gruppo.
- Simulazioni di colloquio **della durata di 3 ore.**
- Strategie e competenze per la creazione di impresa **della durata di 3 ore.**
Nel corso dell'incontro gli operatori di SCU saranno coinvolti in esercizi pratici di gruppo.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario **la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego** ed i Servizi pubblici per il lavoro.

Nel corso del dodicesimo mese verrà realizzato un incontro, eventualmente con il coinvolgimento del Centro per l'Impiego, con l'obiettivo di delineare i servizi, le opportunità a favore dei giovani ed i canali loro dedicati per l'accesso al mercato del lavoro della durata di 2 ore.